



COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ZOIA GIAN ANGELO - Presidente	Sì
2. BRUSTIA MARIANNA - Vice Sindaco	Sì
3. CANTOIA DINO - Consigliere	Sì
4. CASTALDI ENZO - Consigliere	Sì
5. CITI MARINA - Consigliere	Sì
6. DE LUCA MARIA - Consigliere	Sì
7. DONETTI LIVIO - Consigliere	Sì
8. TACCA ANTONIO - Consigliere	Sì
9. TACCA ENRICA - Assessore	Sì
10.	
11.	
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor dott.ssa Carmen Cirigliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ZOIA GIAN ANGELO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Su relazione del Vice Sindaco Brustia Marianna che riferisce sulla proposta deliberativa resa agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale di Cavaglio d'Agogna, con deliberazione n. 19 del 15/07/2015, ha approvato il Regolamento per la partecipazione dei cittadini alla tutela del territorio, al fine di attivare e potenziare forme di partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni attraverso il loro coinvolgimento nella cura dei beni pubblici di proprietà e/o competenza comunale;
- che tali forme di cooperazione e collaborazione rappresentano un obiettivo strategico anche di questa Amministrazione, in quanto concretizzano il principio di sussidiarietà orizzontale, che la Costituzione italiana promuove e favorisce, arrecando un notevole beneficio per la collettività locale anche tramite la sensibilizzazione dei cittadini sulla tematiche dell'impegno civico;

Considerato che:

- il volontariato locale, sia in forma singola o in forma associativa, può contribuire, insieme al Comune, a migliorare i servizi di interesse generale e la cura del territorio;
- l'Amministrazione intende proseguire nell'attività volta a promuovere e/o organizzare tali forme di sussidiarietà sociale in senso più ampio, costruendo insieme ai cittadini un percorso virtuoso che incentivi il volontariato attivo, la collaborazione Istituzioni – cittadini, l'educazione civica, il rispetto del patrimonio pubblico come Bene di tutti;

Preso atto che:

- il regolamento vigente è stato adottato sulla base di quanto previsto all'art. 24, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, coordinato con la Legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- l'art. 24 sopra citato è stato abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. rr) del Decreto Leg.vo n. 50/2016, (cd. "Codice dei contratti pubblici") come modificato dal successivo Decreto Leg.vo n. 56/2017;
- nella materia è intervenuto il nuovo codice del terzo settore approvato con Decreto Leg.vo n. 117/2017;

Richiamati gli articoli 1, 2, 17 e 56 del succitato decreto legislativo:

art. 1 ad oggetto "Finalità ed oggetto" recita:

Al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa,, in attuazione degli artt. 2 3 4 9 18 e 118quarto comma, della Costituzione....il presente codice provvede al riordino della disciplina vigente in materia di Enti del Terzo Settore”.

art. 2 ad oggetto “Principi generali“ recita:

E' riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, né è promosso lo sviluppo, salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo stato , le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali;

art. 17 ad oggetto “Volontario ed attività di volontariato” stabilisce che:

- gli Enti del terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività;
- il volontario è persona che per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un Ente del Terzo settore per promuovere risposte ai bisogni delle persone;
- l'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

art. 56 ad oggetto “Convenzioni“ prevede che: le Amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Dette convenzioni prevedono esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, pubblicità trasparenza e partecipazione, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Vengono, inoltre, definite, al comma 4 del citato articolo, le clausole e le condizioni che le suddette convenzioni devono soddisfare.

Atteso che:

- nella materia recentemente è intervenuto anche la Commissione speciale del Consiglio di Stato, la quale, in adunanza del 26 luglio 2018, ha reso apposito parere su richiesta dell'ANAC, alla quale sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in ordine alla applicabilità della normativa dettata dal codice degli appalti anche al cd. Terzo settore, regolato da normativa speciale, come sopra illustrata;

- Il Consiglio di Stato ha confermato, in riferimento alle sopra citate convenzioni, la necessità che esse prevedano il rimborso delle spese vive, escludendo la totale remunerazione di tutti i fattori di produzione e pertanto, non configurandosi come prestazione a carattere oneroso, la disciplina applicabile a questa tipologia di accordi non interferisce con la disciplina del codice dei Contratti pubblici, di cui al D.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.i.;

Preso atto del nuovo schema di regolamento, composto di n. 9 articoli;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla revoca della deliberazione n. 19/2015, con la quale si approvava il regolamento per la partecipazione dei cittadini alla tutela del territorio, al fine di attivare e potenziare forme di partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni attraverso il loro coinvolgimento nella cura dei beni pubblici di proprietà e/o competenza comunale, non più completamente conforme alla normativa vigente, e riproporre, peraltro, la regolamentazione inerente la previsione dell'attività del volontariato ed il mantenimento dell'albo di cittadinanza attiva;

Ritenuto che un'eventuale regolamentazione che preveda casi di riduzione tariffaria sia da ricollegarsi ad altra fonte regolamentare in materia di disciplina della TARI;

Visti:

- l'art. 48 del d.lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- le linee programmatiche relative ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 19/09/2017;

Con voti favorevoli n. 9 (nove) essendo n. 9 (nove) i Consiglieri presenti, di cui n. 9 (nove) votanti, resi all'unanimità in forma palese;

DELIBERA

- 1. di approvare** il nuovo "Regolamento per lo svolgimento di attività di volontariato nelle strutture e nei servizi del Comune", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che sostituisce a tutti gli effetti il precedente approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 15/07/2015;
- 2. di confermare** l'Albo della Cittadinanza Attiva;
- 3. di stabilire** che i progetti approvati in vigenza del precedente regolamento, di cui alla deliberazione n. 19/2015, verranno confermati, in quanto compatibili, successivamente all'adozione del nuovo regolamento di cui trattasi;

4. di dare mandato ai Responsabili dei Servizi competenti dell'applicazione del presente regolamento.

Ritenuto opportuno dar corso con immediatezza alle nuove norme regolamentari al fine di attuarne in tempi brevi i contenuti;

Con successiva votazione, di esito uguale alla precedente, espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
ZOIA GIAN ANGELO

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmen Cirigliano

Parere di regolarità Tecnico Contabile ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 267/00

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE del Servizio competente	In ordine alla regolarità tecnica: Parere favorevole Data IL RESPONSABILE ing. Gian Angelo Zoia
IL RESPONSABILE di Ragioneria	In ordine alla regolarità contabile: Data IL RESPONSABILE rag. Maura Ferrari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Cavaglio d'Agogna , li _____

Il Messo Comunale
Siniscalco Michele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmen Cirigliano